

La lecture est dans le pré



Ma come? Non c'è la gioia nel prato? La gioia, la lettura ... la gioia della lettura. E' lo stesso, no? E quanto pensa, si direbbe, il comune del 13°: non è la prima volta infatti che abbina a momenti "ludici" all'aperto letture di testi letterari classici (basti ricordare, l'anno scorso quelli di Pasolini). Quest'anno si tratta di Boccaccio.

Saranno Andrea De Luca, Marcello Scuderi e Vittoria Scognamiglio i cantori delle 10 novelle del Boccaccio lette e interpretate nei giardini e nelle piazzette del 13°. Dei racconti all'aperto, in costume,

per ricreare la situazione del Decamerone: quella di un gruppo di persone che per sfuggire alla peste che devasta Firenze, si rifugiano in campagna, dove ogni giorno, uno di loro racconta una storia. E' la funzione stessa della letteratura, quella di "sfuggire" alla realtà, e Dio sa se anche in Francia, in questo periodo, non ci sia bisogno di "evadere". Per sottolineare meglio questo aspetto, le novelle saranno accompagnate da un musicista turco, Maruf Cetiner che suona diversi strumenti e percussioni della tradizione mediterranea, cosa che fa risaltare una certa somiglianza tra le atmosfere

re de Decamerone e quelle delle Mille e una notte.

La scelta delle novelle, di Marcello Scuderi e Antonio Palermo, si addice perfettamente alle festività parigine. *"Abbiamo scelto queste novelle per la loro modernità, per il loro spirito dissacrante e anticlericale"*, dice Scuderi. *"Per la loro carica di sensualità e la gioia di vivere che comunicano, per il loro humor, perché i servi sono sempre più scaltri e intelligenti dei padroni in queste novelle e conoscono meglio di loro la vita e i suoi tranelli"*.

Voglia di evasione? Appuntamento dunque alle *"lectures dans les prés"* della compagnia Noved land. A proposito: la compagnia sarà presente alla prossima Biennale di Venezia in luglio con «Duetto» di Marcello Scuderi, con Vittoria Scognamiglio e Marcello Scuderi.

P.M.

